



I ragazzi s'ispirano al genio di Lancia

Vincenzo Lancia ha ispirato gli allievi dell'istituto omonimo: ecco il concorso a Borgosesia. CUSCELA-PAGINA 45

BORGOSIESA, PROTAGONISTA L'ISTITUTO SUPERIORE

Premiati i team di studenti ispirati da Vincenzo Lancia

Automobili e sostenibilità ambientale al centro della seconda edizione del concorso dedicato "Alla scoperta dei personaggi valesesiani"

MARIA CUSCELA
BORGOSIESA

Un dispositivo di sicurezza per auto elettriche: con questo progetto la squadra Theta (classe VB meccanici, Itt) composta da Luca Di Palma e Nicolò Vistali e guidata dal tutor Davide Pisoni, ha vinto la seconda edizione del concorso «Alla scoperta dei personaggi valesesiani». La premiazione dell'iniziativa, promossa dall'istituto superiore Lancia, si è tenuta venerdì nel piazzale dell'Itt Lirelli ad Agnona di Borgosesia. A presentare l'evento è stata Lorenza Stocchi, insegnante referente della proposta, che in

questa edizione ha voluto dare come figura di ispirazione agli studenti Vincenzo Lancia.

La giuria di esperti ha premiato il team Theta per l'idea del dispositivo che sgancia la batteria delle auto elettriche in caso di urti evitando il rischio di corto circuiti e incendi; Paola Arienta e Gustavo Porzio del Rotary Valsesia hanno consegnato attestato e una borsa di studio da mille euro. In seconda posizione gli Electric brain (V A elettrici Ipsia, Michele Casarotti e Elia Pizzetta) con il tutor Francesco Carrera, che hanno proposto un sistema di ricarica delle batterie basato su supercondensatori che offrono una ricarica rapi-

da senza inquinare perché non usano metalli pesanti; a premiarli (800 euro) Simona Ramella Paia del Rotary club Gattinara. A seguire i «Fuma che 'nduma» (700 euro consegnati da Fausto Luotti del Lions club Valsesia): Andrea Corona, Dennis De Chiara, Michael De Tomasi, Paolo Frige-



Superficie 78 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

rio, Francesco Ferraris Potino della VB Meccanici Ipsia, con tutor Giovanni Antonietti, hanno presentato la rivisitazione del motorino Ciao, attrezzato con batteria elettrica. In quarta posizione le studentesse Noura El Idrissi e Nohailla Dampir della IVD Moda, Ipsia, con la tutor Annarita Steni: il loro abito ha fuso elementi della tradizione locale con elementi del mondo delle automobili ed è stato premiato da Inner-

wheel e Soroptmist, rappresentati da Fiorella di Marco Proietti ed Eugenia Borzone. Al quinto posto, infine, «Le tartarughe» della VCA chimici Itt, composta da Arianna Carozzo, Francesco Falcone, Nicholas Fornaro, Manuel Maceri, Mattia Rodighiero, Cristian Rota, Claudia Shala, Andrea Sola, con tutor Elisabetta Cereiti. La classe si è posta come obiettivo l'utilizzo di bio ricariche innovative e sostenibili per migliorare le caratteristi-

che meccaniche delle plastiche utilizzate nelle auto; a premiarli Achille Barberis Canonico del Rotaract Valsesia.

Confindustria Novara Vercelli Valsesia, rappresentata da Stefano Inzaghi, Rotary Valsesia con Patrizia Rizzolo, e Fondazione Valsesia con Davide Franchi hanno offerto due contributi aggiuntivi destinati all'Istituto Lancia a riconoscimento dell'impegno sostenuto e al corso Moda.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1000

il primo premio
consegnato da Rotary
Valsesia è una borsa di
studio da mille euro

2

edizioni del concorso
il primo era dedicato
alla figura
di Giuseppe Magni



1. Il team Theta (VB meccanici, Itt) ha vinto con l'idea del dispositivo che sgancia la batteria delle auto elettriche in caso di urti 2. In seconda posizione gli Electric brain (VA elettrici Ipsia) che hanno proposto un sistema di ricarica delle batterie che non prevede metalli pesanti 3. Terzi i Fuma che 'nduma della VB Meccanici Ipsia: hanno presentato la rivisitazione del motorino Ciao con batteria elettrica